dei DAMS (Dipartimento Arte Musica Spettacolo) e delle facoltà di Lettere/Spettacolo.

2) Settore Cineteca Nazionale

Il Settore svolge i compiti previsti dallo Statuto ed in particolare provvede all'acquisizione e alla conservazione di opere della cinematografia nazionale ed internazionale; provvede al restauro e alla duplicazione in supporto ininfiammabile del proprio patrimonio filmico su pellicola al nitrato; svolge attività di ricerca, anche a supporto ed in coordinamento con il settore della formazione, ricerca e sperimentazione; cura la diffusione in Italia e all'Estero della conoscenza e dello studio del cinema italiano. Coordina, assicurando forme di consultazione con gli enti locali e le loro cineteche, l'attività delle cineteche pubbliche e private, che godono di contributi pubblici.

La Cineteca Nazionale, anche in vista dei compiti di coordinamento degli archivi cinematografici italiani ha avviato, per il triennio 2000-2002, un processo di riordino delle collezioni in vista di una più adeguata conservazione ed efficace valorizzazione del patrimonio.

Le principali attività svolte nell'esercizio 2001 possono sintetizzarsi in:

- restauri e preservazioni pellicole (per un totale di 70 film);
- verifica materiali filmici (circa 1.606);
- acquisizione pellicole e documentazione relativa (112 cortometraggi, 36 documentari e acquisizione fondi);
- movimento film fuori sede (280 film);
- diffusione culturale. Sono stati presentati oltre 400 film attraverso la collaborazione alla realizzazione di retrospettive con istituzioni culturali nazionali e internazionali;
- consultazione di materiali filmici in sede (sono stati revisionati 1.268 film in moviola e 3 nella sala cinematografica interna).

Nell'ambito del Settore Cineteca l'attività della Sezione Videoteca ha riguardato le seguenti attività:

- completamento allestimento dei locali;
- aggiornamento del catalogo in formato elettronico del patrimonio video;
- accordi con i distributori;
- catalogazione (inserimento di informazioni relative a 4.944 nuovi "pezzi");
- supporto al collegio dei periti (costituito dal tribunale per la stima del patrimonio dell'Ente) mediante predisposizione di elenchi in forma tabellare dei materiali filmici.

La Sezione Fototeca – Manifestoteca ha proseguito l'attività di consultazione degli archivi fotografici di collezioni private e di addetti ai lavori al fine di individuare nella Fototeca il luogo privilegiato della memoria fotografica del cinema [3].

3) Settore Biblioteca e Attività Editoriali

Il Settore prevede per il triennio 2000-2002 la risistemazione e l'ampliamento degli spazi destinati alla Biblioteca nonché l'archiviazione ottico-digitale del materiale bibliografico e la realizzazione di una più vasta linea editoriale.

Nel corso del 2001 il patrimonio librario si è incrementato con l'acquisizione di ulteriori 5.298 unità bibliografiche, giungendo così ad un totale di circa 70.000 unità. Sono in fase di progressiva catalogazione, classificazione e inventariazione i materiali provenienti dai fondi Aristarco, Franciosa, Rizzoli , Rossellini, De Sanctis e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

E' proseguita la pubblicazione della Rivista Bimestrale "Bianco & Nero", della nuova collana editoriale "Biblioteca di Bianco & Nero" e dell'opera enciclopedica in 15 volumi collettanei "Storia del cinema italiano". In

---

[3] L'attività della Sezione Fototeca – Manifestoteca è così sintetizzabile:
- restauri di 15 gigantografie e 11 manifesti;
- conservazione del materiale iconografico presso il deposito climatizzato (recentemente ultimato) nel rispetto della normativa sulla conservazione;
- inventariazione di 30.000 fotografie e 2.500 manifesti;
- collaborazione con diversi archivi fotografici.

progressivo aumento sono i contatti con associazioni, festival e cineteche con la finalità di incrementare lo scambio delle pubblicazioni.

4) Settore Produzione e Promozione Culturale

Il Settore ha proseguito l'attività iniziata nell'anno 2000 attraverso:

- un centro di produzione, per la realizzazione di una collana di prodotti audiovisivi (sono stati prodotti filmati che documentano "incontri" con famose personalità del cinema e della cultura italiana);
- una struttura di promozione e organizzazione di convegni e congressi, nonché di iniziative di studio e di ricerca (sono stati realizzati pubblicazioni bilingui anche in occasione di festival e rassegne);
- una sezione che utilizza le nuove tecnologie per una migliore conservazione ed una più agevole diffusione dei materiali esistenti presso la Fondazione.

* * *

In funzione di supporto ai Settori impegnati nello svolgimento delle attività istituzionali, operano le seguenti strutture operative:

a) Servizio Tecnico (distinto in due uffici per la gestione del patrimonio tecnico ed immobiliare): è impegnato nella realizzazione dei progetti di ammodernamento strutturale ed impiantistico degli immobili della Fondazione e nel completamento dei processi di integrazione tecnologica delle apparecchiature tecniche di supporto delle attività istituzionali.
b) Servizio Amministrativo (diviso in Ufficio Personale, Ragioneria e Affari Generali): oltre alle attività connesse alla contrattazione e alla gestione del personale ha coadiuvato l'attività dei periti designati dal Presidente del Tribunale di Roma per la redazione della relazione di stima del patrimonio.
c) Servizio Informatico (suddiviso in Ufficio gestione e Ufficio sviluppo): provvede alla gestione delle risorse informatiche della Fondazione e

svolge attività di supporto e assistenza ai Servizi, Settori ed Uffici. Nel corso dell'esercizio in esame ha provveduto ad aggiornare il parco macchine con prodotti di recente tecnologia, ad installare il nuovo motore per la banca dati integrata e ad avviare la nuova procedura per la rilevazione delle presenze.

6. – Le risorse umane

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 426/1997, i rapporti di lavoro dei dipendenti della Scuola Nazionale di Cinema sono disciplinati dalle disposizioni del Codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa. Tuttavia, fino alla stipulazione del primo contratto collettivo nazionale di lavoro, il trattamento giuridico ed economico è stato regolato dalle norme in vigore alla data di trasformazione dell'Ente. Peraltro, entro tre mesi dalla stipulazione di detto contratto era riconosciuta al personale la facoltà di optare per la permanenza nel pubblico impiego, con conseguente collocamento in mobilità.

In via transitoria, dunque, la Scuola ha applicato le norme di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigente del comparto enti pubblici non economici per il quadriennio 1998-2001.

La Fondazione, completata l'applicazione del C.C.N.L. del parastato (adeguamenti economici e passaggi di livello), ha infine individuato nel C.C.N.L. Federculture per i dipendenti (e nell'omologo C.C.N.L. CISPEL-FNDAI per i dirigenti) quello più rispondente alle esigenze della Fondazione e maggiormente adattabile alla natura delle attività istituzionali della Scuola.

Nel corso dei tre mesi successivi alla stipula del contratto collettivo hanno optato per la permanenza nel pubblico impiego (ai sensi del comma 5, dell'art. 8, del D.Lgs. 426/97) sette dipendenti, che collocati in mobilità, hanno preso servizio presso Pubbliche Amministrazioni.

Nel seguente prospetto sono esposti i dati relativi alla consistenza effettiva del personale in servizio a tutto il 2001 confrontati con l'esercizio precedente.

A partire dall'esercizio 2001 non viene considerato nel quadro riassuntivo del personale in servizio il Direttore Generale in quanto organo della Fondazione (art. 5 D.Lgs. 426/97).

CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31 DICEMBRE 2001

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

2000			2001		
Personale in forza al 31/12/00	**Qualifiche Federculture**	**Consistenza media**	**Personale in forza al 31/12/01**	**Qualifiche Federculture**	**Consistenza media**
5	Dirigenti	4,08	6	Dirigenti	6
6	D3	6	8	D3	7,83
9	D2	9	9	D2	9
32	D1	32	31	D1	32,29
0	C3	0	27	C3	23,79
0	C2	0	9	C2	8,6
31	C1	28	23	C1	22,5
0	B3	0	18	B3	18
17	B2	16,5	10	B2	8,96
3	B1	2,9	0	B1	0
103		**98,48**	**141**		**136,97**

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

Qualifica	**Personale in forza al 31/12/00**	**Consistenza media**	**Qualifiche Federculture**	**Personale in forza al 31/12/01**	**Consistenza media**
D3	1	0,5	D3		0
D2	0	0	D2		0
D1	0	0	D1		0
C3	0	0	C3	2	0,25
C2	0	0	C2	1	0,04
C1	16	12,16	C1	1	0,17
B3	0	0	B3	1	0,13
B2	7	3,25	B2	2	0,58
B1	1	0,91	B1		
TOTALE	**25**	**16,82**	**-**	**7**	**1,17**

Complessivamente, il personale è aumentato di 38 unità a tempo indeterminato mentre è diminuito di 18 unità a tempo determinato, con un incremento percentuale del 15,6% rispetto al 2000.

Nella tabella che segue viene evidenziato, per gli esercizi 2000 e 2001, l'andamento del costo complessivo del personale, la percentuale annua di variazione, l'incidenza sul totale dei costi della produzione, nonché l'onere medio unitario.

Per l'anno 2001 il totale A) e il totale B) non includono gli oneri relativi al Direttore Generale.

COSTO GLOBALE DEL PERSONALE

(in lire)

		2000	2001
A)	Stipendi	4.387.898.047	5.911.354.776
	Straordinari	311.372.705	328.943.715
	Fondo incentivante	485.182.609	74.262.189
	Indennità di missione	28.036.490	44.348.179
	Oneri previdenziali ed assistenziali	1.372.748.715	1.790.253.605
	TOTALE A)	**6.585.238.566**	**8.149.162.464**
B)	Benefici sociali ed assistenziali	15.262.500	6.000.000
	Accantonamento annuo T.F.R.	452.073.459	493.590.199
	Oneri accessori (mensa)	155.088.213	147.815.416
	Corsi di formazione professionale	25.952.000	41.440.000
	TOTALE B)	**648.376.172**	**688.845.615**
	TOTALE GENERALE A) + B)	**7.233.614.738**	**8.838.008.079**
	VARIAZIONE %	+23,64	+22,17
	INCIDENZA SUL TOTALE DEI COSTI DELLA PRODUZIONE	34,42%	36,1%
	ONERE MEDIO INDIVIDUALE (Totale A diviso consistenza media)	56.622.860	58.992.054

I dati mostrano una crescita percentuale delle spese complessive per il personale, rispetto al 2000, pari al 22,17%. In particolare, l'onere globale del personale in attività di servizio (L. 8.149,1 milioni, totale A) espone un incremento del 23,7%, mentre la crescita degli oneri per benefici sociali ed assistenziali (L. 688,8 milioni, totale B) è pari al 6,2%. Gli oneri per il personale assorbono il 42% del contributo dello Stato, rispetto al 36,2% registrato nel 2000.

Nel seguente prospetto è esposto il costo relativo al Direttore Generale per l'anno 2001.

Stipendio	L.	203.310.242
T.F.R.	"	15.776.932
Oneri contributivi	"	40.293.657
TOTALE	**L.**	**259.380.831**

Per lo svolgimento delle proprie attività la Scuola fa ricorso a prestazioni di soggetti estranei alla struttura mediante incarichi di collaborazione professionale e di prestazione di servizi in attesa dell'adeguamento numerico degli organici.

Tale pratica, seguita principalmente per l'attuazione dell'attività didattica della Scuola, è utilizzata anche per esigenze di funzionamento e per le iniziative dirette alla diffusione della cultura cinematografica.

Alcuni incarichi sono previsti dallo Statuto (art. 14) quali i direttori-coordinatori preposti ai settori di attività.

Nel corso dell'esercizio in esame il Collegio dei Revisori ha effettuato una ricognizione degli incarichi di consulenza e collaborazione continuativa conferiti dal 1998 ad oggi al fine di verificare la perdurante assenza all'interno della Scuola di specifiche professionalità.

Nel prospetto che segue si evidenzia l'andamento degli oneri sostenuti nell'anno in esame per le cennate attività.

COLLABORAZIONI ESTERNE

(in milioni di lire)

	2000	**2001**
Organizzazione mostre, convegni	357,9	354,9
Speciali incarichi, collaborazioni	2.273,2	3.431,0
Incarichi per insegnamento e seminari	1.502,9	1.149,4
Oneri previdenziali per i docenti	139,8	189,0
Commissioni esame allievi	153,8	178,9
TOTALE	**4.427,6**	**5.303,2**
Incidenza sul totale dei costi della produzione (%)	21,1	21,6

Gli oneri di cui sopra si sono accresciuti rispetto all'esercizio precedente del 19,7%, anche se sono stabili in percentuale rispetto al totale dei costi della produzione.

Nel complesso, il costo del lavoro (spese globali per il personale in servizio + spese per collaborazioni esterne) è stato pari a L. 14.141,2 milioni, con una crescita rispetto al 2000 del 21,2% ed un incidenza sui costi della produzione passata dal 55,5% al 57,7%.

7. – La gestione

Ai sensi del decreto legislativo n. 426/1997, art. 9, comma 3, il bilancio di esercizio della Scuola si determina in base alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, in quanto compatibili.

Il bilancio in questione è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione del Presidente e da quella del Collegio dei revisori dei conti. A norma di Statuto, il bilancio deve essere approvato dal Consiglio di Amministrazione entro quattro mesi dalla fine dell'esercizio e trasmesso al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il bilancio al 31 dicembre 2001, sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei conti che ha espresso parere favorevole in data 15 marzo 2002, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 marzo 2002, è stato trasmesso agli organi vigilanti in data 11 aprile 2002.

Si ritiene utile anticipare l'esame del conto economico della Scuola, che si presenta nella forma espositiva di tipo scalare (artt. 2425-2425bis-2426 c.c.).

La funzione informativa del documento è particolarmente importante ai fini della rilevazione del grado di indipendenza economica che esprime la Fondazione.

CONTO ECONOMICO

(in milioni di lire)

		31/12/00	31/12/01
A)	**VALORE DELLA PRODUZIONE**		
	01 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	531,0	356,4
	05 Altri ricavi e proventi		
	a) altri ricavi e proventi	20.256,0	22.933,1
	Totale 5	20.256,0	22.933,1
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**20.787,0**	**23.289,5**
B)	**COSTI DELLA PRODUZIONE**		
	06 Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(131,0)	(107,9)
	07 Servizi	(9.416,2)	(10.622,3)
	08 Godimento beni di terzi	(219,4)	(530,8)
	09 Costi per il personale		
	a) salari e stipendi	(5.184,4)	(6.537,8)
	b) oneri sociali	(1.538,4)	(2.019,6)
	c) trattamento di fine rapporto	(452,0)	(509,3)
	e) altri costi	(56,8)	(53,6)
	Totale 9	(7.231,8)	(9.120,3)
	10 Ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(1.689,2)	(1.685,6)
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.853,8)	(1.759,6)
	Totale 10	(3.543,1)	(3.445,2)
	14 Oneri diversi di gestione	(472,2)	(673,4)
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(21.013,7)**	**(24.499,9)**
	DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	**(226,7)**	**(1.210,4)**
C)	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**		
	16 Altri proventi finanziari		
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante non costituenti part.	593,4	1.239,4
	d) proventi diversi dai precedenti		
	d4) da altri	155,9	184,3
	Totale 16	749,3	1.423,7
	17 Interessi e altri oneri finanziari		
	d) verso altri	(230,3)	(309,4)
	Totale 17	(230,3)	(309,4)
	TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI	519,0	1.114,3
D)	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**		
	19 Svalutazioni		
	b) di immobiliz. finanz. che non costituiscono partecip.	0,0	0,0
	Totale 19	0,0	0,0
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	**0,0**	**0,0**
E)	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**		
	20 Proventi		
	a) plusvalenze da alienazioni		0,5
	b) altri proventi straordinari	13,4	453,0
	Totale 20	13,4	453,5
	21 Oneri		
	c) oneri vari	(67,1)	0,0
	Totale 21	(67,1)	0,0
	TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	**(53,7)**	**453,5**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**238,6**	**357,4**
	26 UTILE (PERDITA)	**238,6**	**357,4**

Il conto economico per il 2001 si è chiuso con un utile netto di esercizio pari a L. 357,4 milioni che presenta un aumento del 49,8% rispetto all'utile dell'esercizio precedente pari a 238,6 milioni. L'esito della gestione ordinaria o caratteristica (differenza tra valori e costi della produzione) registra una perdita per L. 1.210,4 milioni a fronte di una perdita pari a L. 226,7 milioni per l'esercizio 2000. Tale risultato consegue sostanzialmente all'incremento dei costi per servizi, per godimento beni di terzi, per il personale e per oneri diversi di gestione.

Si evidenzia con l'aumento dei costi un decremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni passato da L. 531 (esercizio 2000) a L. 356,4 milioni per l'anno 2001.

Come per gli anni precedenti elemento determinante per far fronte all'aumento dei costi è stato l'incremento del contributo ordinario passato dai 20 miliardi, per l'anno 2000 ai 21 miliardi per l'anno 2001.

La voce "altri ricavi e proventi" comprende oltre al contributo statale anche l'importo di L. 1.440 milioni relativo al contributo della Regione Piemonte (a seguito della convenzione di durata quinquennale, stipulata in data 12 settembre 2000, per la creazione di un dipartimento della Scuola con sede a Torino) nonché rimborsi e proventi vari (Tassa iscrizione allievi, iscrizione corso formazione didattica, affitti attivi).

Quanto alla differenza tra proventi ed oneri finanziari, il risultato positivo di L. 1.114,3 milioni è costituito dal saldo tra redditi da investimenti delle disponibilità liquide (L. 1.239,4 milioni) ed interessi bancari (L. 184,3 milioni), e oneri finanziari per complessive L. 309,4 milioni.

In ordine agli eventi straordinari il risultato positivo di 453,5 milioni consegue principalmente al valore costituito da sopravvenienze attive.

Passando ad un esame più analitico dei risultati della gestione, si espongono i dati riassuntivi del conto economico opportunamente riclassificati, con l'indicazione, a fianco di ogni voce, del relativo valore percentuale di incidenza.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(in milioni di lire)

	2000	%	2001	%
Ricavi				
- Ricavi per servizi e prestazioni	531,0	2,4	356,4	1,4
- Proventi finanziari	519,0	2,3	1.114,3	4,4
- Contributi	20.256,0	95,3	22.933,1	92,3
- Proventi straordinari	(53,7)	0,0	453,5	1,9
Totale Ricavi	21.252,3	100,0	24.857,3	100,0
Costi di competenza				
- Materiale di lavorazione	131,0	0,6	107.9	0,4
- Servizi	9.416,2	44,9	10.622,3	43,4
- Godimento beni di terzi	219,4	1,0	530,8	2,2
- Personale dipendente	7.231,8	34,4	9.120,3	37,2
- Ammortamenti	3.543,1	16,9	3.445,2	14,0
- Iva indetraibile	-	-	-	-
- Costi esercizi precedenti	0,0	0,0	0,0	0,0
- Oneri diversi di gestione	472,2	2,2	673,4	2,8
- Svalutazioni	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale Costi	21.013,7	100,0	24.499,9	100,0
Avanzo Economico	238,6		357,4	

In merito ai ricavi di esercizio, va rilevata la costante preponderanza della quota costituita dal contributo statale (L. 21.000 milioni), la cui incidenza è pari all'84,4% rispetto al 94,1% del 2000, anche se si nota un marcato aumento dei proventi finanziari il cui valore è passato da L. 519 milioni per l'anno 2000 a L. 1.114,3 milioni per il 2001 con un'incidenza del 4,4%.

La consistenza della posta "ricavi per servizi e prestazioni" (L. 356,4 milioni) denota una flessione del 33% rispetto all'esercizio scorso.

Tali fonti di entrata sono costituite prevalentemente dai ricavi derivanti dalla Cineteca (L. 342,3 milioni) e dai proventi della biblioteca (L. 14,9

milioni). I ricavi derivanti dalla Cineteca registrano una crescita rispetto al 2000 pari al 46,4%.

In ordine ai costi di competenza, le spese di personale si attestano a L. 9.120,3 milioni, con una incidenza sui costi complessivi di competenza che passa dal 34,4% del 2000 al 37,2% dell'anno 2001. Dall'esame dei dati si evince che, se si eliminano i c.d. "costi tecnici" – ammortamenti (L. 3.445,2 milioni) e accantonamenti al T.F.R. (L. 509,3 milioni) – pari a L. 3.954,5 milioni (il 16,1% del totale dei costi), l'attività di competenza per l'anno in esame ha impegnato risorse effettive per L. 20.545,4 milioni con un incremento rispetto al 2000 pari al 20,7%.

Il prospetto che segue evidenzia le risultanze della situazione patrimoniale della Scuola al termine dell'esercizio considerato.

STATO PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ATTIVO		**al 31/12/2000**	**al 31/12/2001**
I - Immobilizzazioni immateriali			
03 Diritti di brevetto industriale e dir. di utilizzazione delle opere d'ingegno		14.286,8	18.011,8
07 Altre immobilizzazioni immateriali		2.503,7	2.293,6
	Totale I	**16.790,5**	**20.305,4**
II - Immobilizzazioni materiali			
01 Terreni e fabbricati		8.655,9	10.309,0
02 Impianti e macchinario		754,6	1.653,9
03 Attrezzature industriali e commerciali		29,4	77,7
04 Altri beni		3.038,8	3.610,1
05 Immobilizzazioni in corso e acconti		3.835,5	4.031,2
	Totale II	**16.314,2**	**19.681,9**
III - Immobilizzazioni finanziarie			
01 Partecipazioni			
a) in imprese collegate		50,0	65,0
Totale 01		50,0	65,0
02 Crediti			
d) verso altri		1,0	1,3
Totale 02		1,0	1,3
	Totale III	**51,0**	**66,3**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		**33.155,7**	**40.053,6**
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II Crediti			
01 Verso clienti			
a) scadenti entro esercizio successivo		75,3	146,8
Totale 01		75,3	146,8
05 Verso altri			
a) scadenti entro esercizio successivo		2.621,7	924,7
b) scadenti oltre esercizio successivo		1,9	1,9
Totale 05		2.623,6	926,6
	Totale II	**2.698,9**	**1.073,4**
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
06 Altri titoli		19.623,2	0,0
	Totale III	**19.623,2**	**0,0**
IV Disponibilità liquide			
01 Depositi bancari e postali		4.502,2	18.333,1
02 Assegni		1,9	0,0
03 Denaro e valori in cassa		3,2	2,9
	Totale IV	**4.507,3**	**18.336,0**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		**26.829,4**	**19.409,4**
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
01 Ratei e risconti		16,2	5,3
TOTALE RATEI E RISCONTI		**16,2**	**5,3**
	TOTALE ATTIVITA'	**60.001,3**	**59.468,3**
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			
I Capitale		50.604,5	50.843,1
VII Altre riserve			
02 Riserve di trasformazione		0,0	0,0
	Totale VII	**50.604,5**	**50.843,1**
IX Utile (perdita) dell'esercizio		**238,6**	**357,4**
TOTALE PATRIOMONIO NETTO		**50.843,1**	**51.200,5**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		**3.027,5**	**3.375,1**
D) DEBITI			
05 Acconti			
a) esigibili entro l'esercizio successivo		2.168,8	1.267,9
Totale 05		2.168,8	1.267,9
06 Debiti v/fornitori			
a) esigibili entro l'esercizio successivo		2.947,6	2.879,6
Totale 06		2.947,6	2.879,6
11 Debiti tributari			
a) esigibili entro l'esercizio successivo		305,6	(67,6)
Totale 11		305,6	(67,6)
12 Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
a) esigibili entro l'esercizio successivo		296,3	354,9
Totale 12		296,3	354,9
13 Altri debiti			
a) esigibili entro l'esercizio successivo		86,9	357,3
Totale 13		86,9	357,3
TOTALE DEBITI		**5.805,2**	**4.792,1**
E) RATEI E SICONTI PASSIVI			
01 Ratei e risconti passivi		325,5	100,6
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		**325,5**	**100,6**
	TOTALE PASSIVITA'	**60.001,3**	**59.468,3**

La consistenza patrimoniale registra una crescita di L. 357,4 milioni. Il patrimonio netto, ammontante al 1° gennaio 2000 a L. 50.843,1 milioni, è asceso a L. 51.200,5 milioni con un incremento dello 0,70%. Tale incremento percentuale ridotto dimostra la persistente capacità della Scuola di trovare tempestiva ed adeguata destinazione produttiva alle incrementate risorse provenienti dal contributo statale.

In ordine alle poste dell'attivo, le immobilizzazioni al netto degli ammortamenti, sono passate dal 55,2% al 67,2% delle attività. In particolare, le immobilizzazioni immateriali, iscritte al costo di acquisto, si riferiscono alle opere dell'attività didattica, di restauro della Cineteca, di ricerca e sperimentazione, di produzione editoriale ecc. il cui valore lordo è pari a L. 39.618,0 milioni. Tenendo conto degli ammortamenti effettuati mediante accantonamenti nell'apposito fondo per L. 19.312,6 milioni (47,1%), il valore netto contabile è pari a L. 20.305,4 milioni.

Le immobilizzazioni materiali rappresentano invece il valore di immobilizzazione degli impianti, fabbricati, mobili, arredi e macchinari d'ufficio. Il loro valore lordo è pari a L. 41.365,3 milioni e quello dei relativi fondi di ammortamento è di L. 21.683,4 milioni (52,8%). Il valore netto è, pertanto, pari a L. 19.681,9 milioni. Va rilevato, altresì, l'incremento di immobilizzazioni finanziarie passate dal valore di L. 50 milioni al valore di 65 milioni a titolo di partecipazioni in imprese controllate (partecipazioni nel "Consorzio Lid").

Nel complesso, i beni di uso durevole sono aumentati, nel corso del 2001, di L. 6.897,9 milioni (+20,8%). L'incremento è determinato, principalmente, dalle spese per l'attività di restauro delle opere cinematografiche da parte della Cineteca Nazionale (L. 2.059,1 milioni al netto degli ammortamenti) e per l'attività istituzionale in genere (L. 1.072 milioni), nonché da lavori di ristrutturazione edile e di impianti tecnici per il potenziamento delle strutture di supporto alle attività istituzionali.

A fronte di detto incremento patrimoniale si registra una flessione complessiva dell'attivo circolante (-27,6%). Infatti, le attività correnti (disponibilità liquide + crediti + titoli a breve) sono passate da L. 26.829,3